

## AVVISI

L'orario di apertura della Biblioteca continua momentaneamente in forma ridotta e cioè: lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18.

È stata indetta la terza edizione del Concorso Nazionale di Poesia:



Il regolamento e la scheda di partecipazione, sono scaricabili dal sito del Comune [www.comune.airasca.to.it](http://www.comune.airasca.to.it) alla pagina della Biblioteca Comunale.

Si cercano volontari per la biblioteca, in modo che quando si possa riprendere il normale orario di apertura, tutti i giorni possano essere coperti. Per la propria disponibilità contattare: [katia.ferlenda@comune.airasca.to.it](mailto:katia.ferlenda@comune.airasca.to.it)

## LA POESIA DEL MESE

### Canto che amavi

Io canto ciò che tu amavi, vita mia,  
nel caso ti avvicini e ascolti, vita mia,  
nel caso ti ricordi del mondo che hai vissuto,  
nel pieno del tramonto io canto, ombra mia.  
Io non voglio restare più muta, vita mia.  
Come senza il mio grido fedele puoi trovarmi?  
Quale segnale, quale mi svela, vita mia?  
Sono la stessa che fu già tua, vita mia.  
Né intorpidita né smemorata né spersa.  
Raggiungimi sul fare del buio, vita mia;  
vieni qui a ricordare un canto, vita mia;  
se tu questa canzone riconosci a memoria  
e se infine il mio nome ancora ti ricordi.  
Ti attendo senza limite né tempo.  
Tu non temere notte, nebbia o pioggia.  
Vieni per strade conosciute o ignote.  
Chiamami dove sei, anima mia,  
e avanza dritto fino a me, compagno.

GABRIELA MISTRAL (\*)

VICUÑA, 7 APRILE 1889

HEMPSTEAD, NEW YORK, 10 GENNAIO 1957



(\*) È stata una poetessa, educatrice e femminista cilena, la prima donna latinoamericana a vincere il Premio Nobel per la letteratura nel 1945.

## FRASI E RIFLESSIONI SULL'EMPATIA

Che cos'è l'empatia? L'empatia è la capacità di comprendere a pieno lo stato d'animo altrui, sia che si tratti di gioia, che di dolore. È un vedere con gli occhi di un altro, ascoltare con le orecchie di un altro, e sentire con il cuore di un altro.

Tutto quello che volevo era raggiungere e toccare un altro essere umano, non solo con le mie mani, ma con il mio cuore.

TAHEREH MAFI

Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai nulla. Sii gentile. Sempre.

PLATONE

*Ti consigliamo di leggere... (il libro è disponibile in biblioteca)*

## Quel che affidiamo al vento

Laura Imai Messina

**Editore:** Piemme  
**Anno edizione:** 2020  
**Pagine:** 248

### Laura Imai

**Messina** è nata a Roma. A 23 anni si è trasferita a Tokyo dove ha conseguito un PhD presso la Tokyo University of Foreign Studies. Insegna in alcune delle più prestigiose università della capitale.



Ha esordito con successo nel 2014 con Tokyo Orizzontale (Piemme). Nel 2018, sempre per Piemme, è uscito Non oso dire la gioia e per Vallardi il best-seller Wa, La via giapponese all'armonia. Nel 2020 pubblica Quel che affidiamo al vento (Piemme) e Tokyo tutto l'anno (Einaudi). Il suo stile raffinato e lo sguardo privilegiato sul Sol Levante, ne fanno una voce inconfondibile del panorama letterario italiano.

Sul fianco scosceso di Kujira-yama, la Montagna della Balena, si spalanca un immenso giardino chiamato Bell Gardia. In mezzo è installata una cabina, al cui interno riposa un telefono non collegato, che trasporta le voci nel vento. Da tutto il Giappone vi convogliano ogni anno migliaia di persone che hanno perduto qualcuno, che alzano la cornetta per parlare con chi è nell'aldilà. Quando su quella zona si abbatte un uragano di immane violenza, da lontano accorre una donna, pronta a proteggere il giardino a costo della sua vita. Si chiama Yui, ha trent'anni e una data separa quella che era da quella che è: 11 marzo 2011. Quel giorno lo tsunami spazzò via il paese in cui abitava, inghiottì la madre e la figlia, le sottrasse la gioia di essere al mondo. Venuta per caso a conoscenza di quel luogo surreale, Yui va a visitarlo e a Bell Gardia incontra Takeshi, un medico che vive a Tokyo e ha una bimba di quattro anni, muta dal giorno in cui è morta la madre. Per rimarginare la vita serve coraggio, fortuna e un luogo comune in cui dipanare il racconto prudente di sé. E ora che quel luogo prezioso rischia di esserle portato via dall'uragano, Yui decide di affrontare il vento, quello che scuote la terra così come quello che solleva le voci di chi non c'è più. E poi? E poi Yui lo avrebbe presto scoperto. Che è un vero miracolo l'amore. Anche il secondo, anche quello che arriva per sbaglio. Perché quando nessuno si attende il miracolo, il miracolo avviene. Laura Imai Messina ci conduce in un luogo realmente esistente nel nord-est del Giappone, toccando con delicatezza la tragedia dello tsunami del 2011, e consegnandoci un mondo fragile ma denso di speranza, una storia di resilienza la cui più grande magia risiede nella realtà.

## Morto Derek Mahon, il poeta dell'“Andrà tutto bene”

Nordirlandese, aveva 78 anni, si è spento dopo una breve malattia. Il verso della sua iconica poesia era diventato uno dei simboli del lockdown

### ANDRÀ TUTTO BENE

Che poi io l'ho sempre saputo  
in tutti i momenti difficili  
e volevo solo dirti che se ci credi  
in fondo andrà tutto bene.  
Questo è l'inizio, non è la fine  
un solo amore senza confine  
a te il mondo, a me il sogno  
a me la notte, a te il giorno.  
A noi il tempo non risparmierà mai  
giornate che sembrano  
non passare mai  
e i pensieri che ti fanno diverso  
il silenzio per tutti lo stesso universo.



Amo questa vita all'infinito  
amo l'infinito in questa vita  
e tu smetti di piangere bambina  
non è finita finché non è finita  
Se ti dico che andrà tutto bene,  
se ti dico "non ti preoccupare"  
che alla fine ne usciremo insieme,  
anche al costo di dover lottare.  
Se ti dico "guarda là il tramonto",  
dopo tutto passerà un momento.  
È perché lo sento, è perché lo sento,  
è perché lo sento  
Se...